



**Generazioni  
Connesse**  
SAFER INTERNET CENTRE

## PROGETTO - Piano d'Azione

**ERCOLANO 2 - VIA SEMMOLA -**

NAEE133007  
VIA SEMMOLA 6  
Napoli (NA)

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO  
Ercolano (Na)

Protocollo n. 53  
Titolo B Classe 32 Fasc. 10/01/2017  
Ricevute 10/01/2017

## **In quali aree o in quali aspetti ti senti forte come Scuola/Istituto**

L'aspetto che rappresenta un punto di forza per il nostro istituto è il corpo docente, in grado di riconoscere le rinnovate esigenze formative della collettività e di rispondere in modo adeguato alle sollecitazioni che provengono dal contesto sociale del nostro tempo. Esso si mostra disponibile e fortemente motivato nei confronti della necessità di formazione nell'utilizzo delle nuove tecnologie e nella presa di coscienza dei rischi che tali mezzi possono rappresentare per i fruitori, talvolta non del tutto consapevoli di essi. I temi dell'inclusione, del rispetto di varie forme di diversità, dell'educazione all'affettività e alla cittadinanza sono stati sempre motivo di confronto fra i docenti ed hanno ricoperto un ruolo preponderante e trasversale in tutte le attività didattiche oggetto di progettazione. In particolare, in presenza di casi specifici, tangibili o presunti, la comunità scolastica ha dimostrato la propria capacità nella tempestività e nella scelta degli interventi da porre in essere per affrontare situazioni di disagio. La nostra scuola instaura un costante rapporto di fiducia e collaborazione con le famiglie, le quali sono consapevoli di trovare interlocutori discreti e disponibili, pronti ad ascoltare e ad attivarsi in ciò che è nelle proprie possibilità, per affrontare eventuali problematiche evidenziate, nel rispetto della loro privacy. Sicuramente la scuola primaria in generale risulta in condizione di vantaggio nell'affrontare alcune criticità, dovuta alla fascia d'età dell'utenza e al naturale sviluppo di relazioni di fiducia e collaborazione nella gestione dei rapporti scuola-famiglia.

## **In quali aree o in quali aspetti vuoi migliorare come Scuola/Istituto**

Gli aspetti che il nostro istituto intende migliorare, dunque, prenderanno le mosse proprio dalla capacità di collaborazione e organizzazione del corpo docente. Nell'area "A: Le TIC a scuola", si proporranno delle attività di monitoraggio iniziali e periodici e successivi ad eventi formativi, al fine di analizzare costantemente il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica e sull'uso consapevole di Internet e delle tecnologie digitali. Tali attività saranno fondamentali per attuare una formazione specifica differenziata e calibrata in base alle effettive esigenze formative rilevate. Verranno, poi, organizzati incontri, seminari ed attività laboratoriali extrascolastiche, le quali dovranno rispondere alle esigenze rilevate. Tutto il percorso formativo che si intende realizzare verrà seguito da un gruppo interdisciplinare di docenti che avrà il compito di coordinare le attività, oltre che valorizzare e ottimizzare le competenze che i docenti acquisiranno nel tempo e che andranno ad integrare l'offerta didattica, in maniera strutturata e pianificata. Nell'area "B – Prevenzione dei rischi" il nostro istituto intende muoversi su più versanti: il primo rivolto ai docenti, mediante l'organizzazione di eventi legati al tema del rispetto della diversità; più ampio spazio sarà dedicato alla componente genitori, i quali devono assumere un ruolo di controllo sull'utilizzo del web da parte dei propri figli e perciò di conoscenza dei rischi connessi all'uso di tali mezzi, in particolare dei social. Ciò sarà realizzato mediante organizzazione di incontri con esperti sui temi della diversità, dell'inclusione e dell'uso consapevole delle TIC. Il terzo versante vedrà il coinvolgimento degli alunni in azioni di sensibilizzazione sulla prevenzione dei rischi associati all'uso di internet e delle tecnologie digitali. Verrà, inoltre, istituito uno sportello di ascolto, che vedrà il coinvolgimento attivo di tutto il personale della scuola, aperto all'utenza, le cui attività saranno costantemente monitorate e valutate. La scuola dovrà integrare il già presente Regolamento d'Istituto con azioni e comportamenti definiti, per migliorare tutti gli aspetti della vita scolastica. Un percorso dedicato all'area "C, rilevazione e gestione dei casi", sarà avviato per identificare strumenti e procedure per la rilevazione e il monitoraggio dei rischi online, per la gestione dei casi rilevati. Si dovrà, inoltre, attuare un percorso utile alla definizione di una Policy di e-safety, mediante la costituzione di un gruppo di lavoro interno, che coinvolga le parti interessate e assicuri la comunicazione e la diffusione della Policy nel contesto scuola.

## Azioni da compiere

- 1) Dotare la scuola di filtri di sicurezza per la navigazione di internet.
- 2) Monitorare il tipo di utilizzo di internet, da parte degli studenti.
- 3) Monitorare periodicamente il funzionamento della rete.
- 4) Realizzare azioni inerenti al PNSD
- 5) Creare un gruppo interdisciplinare di docenti per valorizzare e ottimizzare le competenze esistenti nella scuola.
- 6) Analizzare il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- 7) Analizzare il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
- 8) Messa a disposizione, del corpo docente, dell'opportunità di partecipare a corsi gratuiti in modalità e-learning.
- 9) Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- 10) Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
- 11) Sviluppare un sistema di valutazione dei corsi sostenuti e del loro impatto sulla didattica.
- 12) Creare un gruppo interdisciplinare di docenti per valorizzare e ottimizzare le competenze esistenti nella scuola.
- 13) Definire un piano di finanziamento per l'acquisizione/manutenzione della dotazione tecnica della Scuola (LIM, Computer, Videoproiettore, Portatili, Tablet, ...) e per l'aggiornamento dei software.
- 14) Messa a disposizione dei docenti di software didattici per un pieno utilizzo delle potenzialità della LIM e per la messa a punto di lezioni interattive.
- 15) Promuovere attività laboratoriali extrascolastiche per lo svolgimento di attività di ricerca, uso critico delle fonti online e rielaborazione dei contenuti.
- 16) Integrare l'utilizzo delle TIC nell'offerta didattica generale in maniera pianificata e strutturata.
- 17) Sviluppare contenuti digitali - da parte della scuola - ad integrazione della didattica e dei libri di testo, fruibili per gli studenti.
- 18) Formare un gruppo di lavoro incaricato di ideare, coordinare, promuovere e monitorare le iniziative su diversi temi, quali: rispetto della diversità, inclusione, educazione all'affettività, educazione alla cittadinanza, ecc..
- 19) Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sul tema del rispetto della diversità.

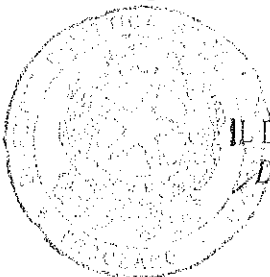
- 20) Organizzare eventi e/o attività extrascolastiche per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, ecc., con la partecipazione attiva degli studenti.
- 21) Organizzare uno o più eventi e/o dibattiti in momenti extrascolastici, sui temi della diversità e sull'inclusione rivolti a genitori, studenti e personale della scuola.
- 22) Organizzare laboratori per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, ecc., con la partecipazione attiva degli studenti.
- 23) Assicurare una formazione specifica dell'operatore sui temi connessi all'utilizzo di Internet e media delle tecnologie digitali, da parte dei più giovani.
- 24) Attivare uno sportello di ascolto.
- 25) Comunicare e promuovere, coinvolgendo tutto il personale della scuola, l'utilizzo dello sportello.
- 26) Monitorare le attività dello sportello.
- 27) Valutare le attività dello sportello.
- 28) Prevedere momenti strutturati e formali per la consultazione degli studenti.
- 29) Organizzare assemblee con gli studenti dedicate ai temi su cui si evidenzia la necessità di regolamentare azioni e comportamenti.
- 30) Coinvolgere gli studenti nell'elaborazione dei contenuti per le pubblicazioni scolastiche (comunicazioni, giornalismo, testi, ...).
- 31) Coinvolgere gli studenti nella realizzazione di eventi per i genitori.
- 32) Coinvolgere attivamente i genitori, gli studenti e il personale della scuola nell'ideazione, nella pianificazione e nella realizzazione di eventi sui temi della diversità e dell'inclusione rivolti a tutta la comunità scolastica.
- 33) Organizzare uno o più eventi e/o dibattiti in momenti extrascolastici, sui temi della diversità e sull'inclusione, rivolti a genitori, studenti e personale della scuola.
- 34) Ideare, pianificare e realizzare progetti di peer-education - sui temi della sicurezza online - nella scuola.
- 35) Promuovere incontri e laboratori dedicati alla Cittadinanza Digitale.
- 36) Organizzare uno o più incontri di sensibilizzazione ad un utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali rivolti agli studenti.
- 37) Organizzare uno o più incontri dedicati alla prevenzione dei rischi associati all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali, rivolti agli studenti, con il coinvolgimento di esperti.
- 38) Produrre, assicurando il coinvolgimento di più docenti, un documento relativo a regole comportamentali.
- 39) Prevedere momenti strutturati e formali per la comunicazione e la condivisione di un documento che includa le regole e i comportamenti utili ad una migliore vita scolastica (accoglienza, inclusione, rispetto dell'altro/a, convivenza, ...).
- 40) Individuare una o più figure incaricate di raccogliere e analizzare i casi rilevati, di identificare le iniziative da attivare all'interno della struttura scolastica e di valutare la loro rilevanza ed efficacia.

- 41) Identificare e attivare una procedura per la rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti (ad es, Cyberbullimo, Sexting, Violazione della Privacy, Adescamento Online, ecc.).
- 42) Identificare strumenti per la raccolta anonima e non delle segnalazioni.
- 43) Identificare e attivare una procedura per il monitoraggio periodico delle problematiche derivanti da un utilizzo non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti.
- 44) Definire e adottare un sistema di procedure interne per la segnalazione dei casi di abuso o di altre problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali, alla Dirigenza Scolastica.
- 45) Definire e adottare un sistema di procedure utili ad informare le famiglie dei ragazzi/e coinvolti/e.
- 46) Definire e adottare un sistema di procedure utili ad identificare e segnalare i casi alle autorità competenti.
- 47) Collaborare con altre agenzie/istituzioni del territorio per la prevenzione e la gestione dei casi rilevati.
- 48) Costituire un gruppo di lavoro interno, costituito da docenti, per la definizione della Policy di e-safety.
- 49) Formare un docente responsabile della Policy di e-safety che coordini un gruppo di lavoro, il cui compito sia quello di informare e assicurare il coinvolgimento di tutte le parti interessate (studenti, famiglie e personale scolastico) nell'applicazione della Policy e nel monitoraggio della sua implementazione.
- 50) Dotazione da parte della scuola di una Policy di e-safety, per disciplinare l'utilizzo delle TIC all'interno della scuola stessa (es. la dotazione di filtri), prevedere misure per prevenire diverse tipologie di rischio (non solo quelle più frequenti come il cyberbullismo) e stabilire procedure specifiche per rilevare e gestire le diverse problematiche.
- 51) Assicurare, attraverso azioni specifiche, la conoscenza e la comprensione, da parte del corpo docente e del personale scolastico, delle procedure di rilevazione, monitoraggio e gestione dei casi di abuso o di altre problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali previste da un'apposita Policy di e-safety.
- 52) Organizzare iniziative specifiche per comunicare e far conoscere la Policy di e-safety nel contesto scuola.
- 53) Supportare, adottando misure specifiche, il personale scolastico in merito alla segnalazione, monitoraggio e gestione (presa in carico) dei casi.

## **Approvazione del Piano d'Azione (settembre 2015)**

**Data:** 10/01/2017

**Firma Dirigente Scolastico:**



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Dott.ssa Giovanna Tadini*

*[Handwritten signature]*